

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2002 30.292.738	Saldo al 31/12/2001 28.651.518	Variazioni 1.641.220
Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.023.770	2.247.054	(223.284)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	928.346	444.244	484.102
Altri ricavi e proventi	27.340.622	25.960.220	1.380.402
	30.292.738	28.651.518	1.641.220

- I Ricavi di cui alla prima riga della precedente tabella possono essenzialmente riassumersi come i proventi complessivi dalla vendita di abbonamenti e biglietti, programmi di sala, nonché dal noleggio del Teatro e degli allestimenti scenici.
- Gli “Altri ricavi e proventi” costituiscono l’insieme dei contributi pubblici e privati destinati all’attività istituzionale della Fondazione.
- Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono analiticamente dettagliati nella seguente tabella:

Dettaglio degli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Categoria	Importo
Incrementi Euryanthe	162.791
Incrementi Don Pasquale	11.362
Incrementi Romeo e Giulietta di un villaggio	173.313
Incrementi Trovatore	16.221
Incrementi Rigoletto	64.658
TOTALE	428.346

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2002 32.465.442	Saldo al 31/12/2001 28.991.566	Variazioni 3.473.876
Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	760.597	724.234	36.363
Servizi	12.850.303	11.514.525	1.335.778
Godimento di beni di terzi	623.864	791.817	(167.953)
Salari e stipendi	10.544.994	8.960.307	1.584.687
Oneri sociali	2.390.505	2.054.246	336.259
Trattamento di fine rapporto	800.102	677.508	122.594
Altri costi del personale	296.664	218.710	77.954
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	121.962	22.462	99.500
Ammortamento immobilizzazioni materiali	898.729	682.287	216.442
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi			
Oneri diversi di gestione	3.177.723	3.345.470	(167.747)
	32.351.920	28.991.566	3.360.354

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento produttivo.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2002 (812.665)	Saldo al 31/12/2001 (830.814)	Variazioni 18.149
Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.811	12.013	(10.202)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(814.476)	(842.827)	28.351
	(812.665)	(830.814)	18.149

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				4	4
Interessi da clienti					
Interessi su finanziamenti					
Altri proventi				87	87
Utili su cambi				1.720	1.720
Arrotondamento					
				1.811	1.811

Tra gli altri proventi finanziari sono imputati gli utili di cambio relativi a crediti e debiti espressi all'origine in monete di Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea e convertiti in base ai tassi fissi di conversione.

Interessi e altri oneri finanziari.

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				576.227	576.227
Interessi fornitori				230.153	230.153
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie				8.096	8.096
Perdite su cambi					
Arrotondamento					
				814.476	814.476

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
	628.537	34.508	594.029
Descrizione	31/12/2002	Anno precedente	31/12/2001
Sopravvenienze attive	500.000	Sopravvenienze attive	
Varie	239.475	Varie	45.745
Totale proventi	739.475	Totale proventi	45.745
Minusvalenze	(4.846)	Minusvalenze	(385)
Varie	(106.093)	Varie	(10.852)
Totale oneri	(110.939)	Totale oneri	(11.237)
	628.536		34.508

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
	0	0	0
Imposte	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
Imposte correnti:			
IRPEG	0	0	0
IRAP	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	-2.172.705	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	15.958.184	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-14.141.473	
Totale	-355.994	
Onere fiscale teorico (%)	4,25	0
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	-355.994	
IRAP corrente per l'esercizio	0	

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Organi sociali della Fondazione.

Qualifica	Compenso
Organi sociali – (Sovrintendente, Amm.ri, Revisori)	321.130

Il presente bilancio, composto dalla Relazione sulla gestione, Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL SOVRINTENDENTE
(M^o Mauro Meli)

FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Sede in CAGLIARI- 09100 CAGLIARI (CA)

Relazione sull'attività artistica e dati riepilogativi

Anno 2002

PAGINA BIANCA

Attività 2002 divisa per tipologia e numero di spettacoli

Quadro A

Tipo	In sede	Fuori sede	TOTALE
Sinfonica	38	66	104
Sinfonico corale	8	29	37
Camera	10	11	21
Lirica	41	20	61
Balletto	9	9	18
Altro	18	--	18
TOTALE	124	135	259

Attività 2002 divisa per tipologia e numero di spettacoli

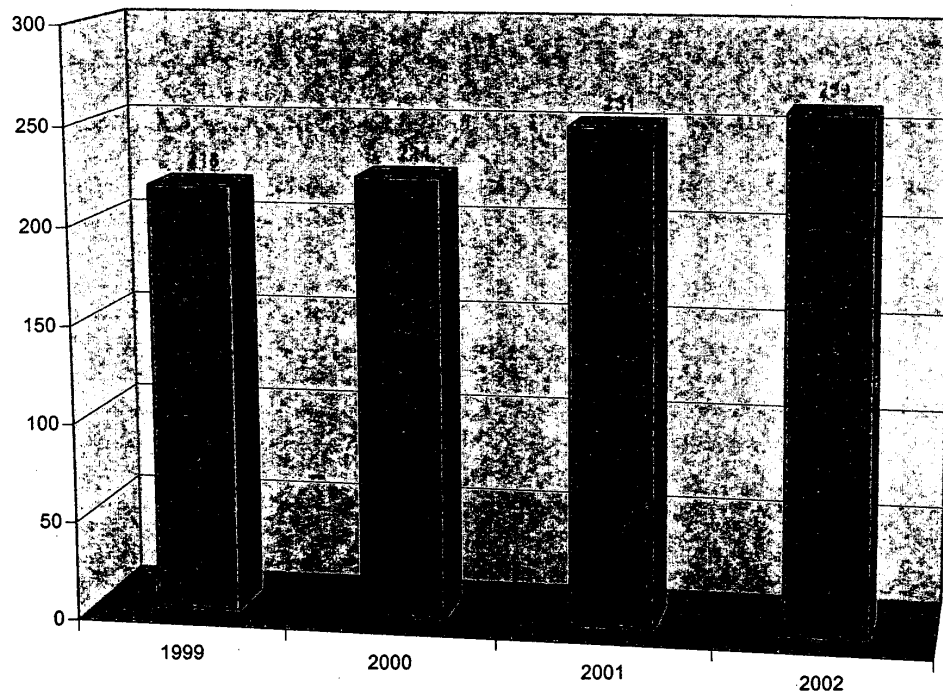
Quadro B

	LIRICA	2002
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI	41
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI	20
	BALLETTO	
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA	8
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE	-
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA	10
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE	-
	CONCERTI	
g)	CONCERTI SINFONICO CORALI	37
h)	CONCERTI SINFONICI	104
i)	CONCERTI DA CAMERA CON ALMENO 12 ELEMENTI	21
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI	-
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI	-
n)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI	
	<i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i>	-
o)	VARI	18
	Totale	259

Attività quadriennio 1999-2002 divise per tipologia e numero di spettacoli

	LIRICA	1999	2000	2001	2002
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI	25	39	41	41
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI	18	20	13	20
	BALLETO				
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA	-	2	2	8
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE	-	-	-	-
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA	10	4	11	10
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE	-	-	-	-
	CONCERTI				
g)	CONCERTI SINFONICO CORALI	16	7	29	37
h)	CONCERTI SINFONICI	103	121	118	104
i)	CONCERTI DA CAMERA CON ALMENO 12 ELEMENTI	26	8	16	21
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI	-	-	-	-
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI	-	-	-	-
n)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETO - CONCERTI				
	<i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i>	-	-	-	-
o)	VARI	20	23	21	18
	Totale	218	224	251	259

Ripilogo spettacoli



	1999	2000	2001	2002
■ Totale spettacoli	218	224	251	259

Relazione sulla Stagione Lirica e di Balletto 2002

Dopo *Le fate* di Richard Wagner (1998), *Dalibor* di Bedrich Smetana (1999), *Gli stivaletti* (2000) di Petr Il'ic Cajkovskij, *Elena egizia* di Richard Strauss (2001), anche nel 2002 il Teatro Lirico di Cagliari ha aperto la Stagione Lirica e di Balletto con la proposta di un'opera di rara rappresentazione dalla sua composizione avvenuta nel 1823. Si tratta di *Euryanthe* di Carl Maria von Weber, uno degli esempi più perfetti del teatro neoclassico post-mozartiano.

L'*Euryanthe* contiene alcune fra le più belle pagine di Weber, autore più conosciuto nell'ambito sinfonico e strumentale, e in essa vengono per la prima volta adoperati temi distinti per ciascun personaggio adottando in germe la tecnica del "leitmotiv" che Wagner porterà poi al massimo sviluppo.

L'opera è stata messa in scena in un nuovo, sontuoso allestimento ispirato allo stile neogotico trovadorico da Pierluigi Pizzi che ne ha curato anche la regia, i costumi e le luci, mentre la direzione dell'orchestra è stata curata da Gérard Korsten, direttore musicale del Teatro Lirico di Cagliari. Fra gli interpreti principali Elena Prokina, Jolana Fogasova, Brigitte Pinter, Andreas Scheibner, Oskar Hillebrandt, Yi Kun Chung.

Dopo *Euryanthe* è andato in scena *Don Pasquale* di Gaetano Donizetti, composta giusto vent'anni dopo l'opera di Weber. Anche quest'opera comica può definirsi un'antesignana essendo una commedia musicale borghese che inaugura il genere comico-sentimentale; un'opera in cui il compositore avvolge i protagonisti vocali in una nuova vena patetica, affettuosa; i personaggi hanno, infatti, tutti una loro caratteristica individuazione melodica e ritmica, e nella fluidità dell'azione ciascuno serba la sua indipendenza, eppure tutti si fondono.

Per questa edizione di *Don Pasquale*, diretta dal maestro Gérard Kortsen con la regia di Stefano Vizioli, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di artisti di alto livello come Eva Mei (Norina), Antonino Siragusa (Ernesto), Alessandro Corbelli (Don Pasquale), Roberto De Candia (dottor Malatesta), Giorgio Gatti (Notaio).

Terza opera in cartellone, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini. Viene così rispettata la consuetudine di presentare nella Stagione, insieme a un titolo di raro ascolto, ad uno del '900, a uno verdiano e ad uno dell'epoca del belcanto, un'opera dell'epoca verista o di Puccini.

Questa edizione, che si è avvalsa della bella messa in scena dell'Opera di Helsinki con la regia di Lorenzo Mariani e con scene e costumi di Maurizio Balò, è stata diretta da Will Humburg e interpretata da Miriam Gauci nel ruolo di Cio Cio San, Keith Olsen nel ruolo di Pinkerton, e Alan Opie nel ruolo di Sharpless.

Dopo lo straordinario successo del *I Festival di S.Efisia*, che si è caratterizzato con la presenza di un titolo desueto e graditissimo dalla critica internazionale e dal pubblico e cioè l'opera *Goyescas* di Granados, anche quest'anno il Teatro Lirico di Cagliari ha messo in scena una novità assoluta per l'Italia, composta fra il 1900 e il 1907, l'opera *Romeo e Giulietta del villaggio* di Frederick Delius. Il libretto dell'opera, dello stesso Delius, è tratto dal romanzo di Gottfried Keller che si ispira a sua volta alla celeberrima pagina shakespeariana, secondo lo stile e il gusto del "realismo poetico" della metà del diciannovesimo secolo. Secondo questo stile, gli argomenti venivano attinti dall'ordinario anziché dallo straordinario e l'ambientazione tendeva a limitarsi alla provincia o alla comunità rurale, mentre lo stile di vita descritto si rafforzava di significato drammatico.

Il Teatro Lirico di Cagliari, in questa nuova produzione, si è avvalso della collaborazione del regista inglese Stephen Medcalf, dello scenografo e costumista Jamie Vartan, e di una compagnia di canto che ha visto fra i protagonisti Eteri Gvazava, Roberto De Candia, Howard Quilla-Croft, Johannes von Duisburg, con la direzione di Gérard Korsten.

L'ultima opera in cartellone è stata *Il Trovatore* di Giuseppe Verdi, assente dalle scene cagliaritano dal 1990. Forse la più densa di forti contrasti drammatici fra le opere della "trilogia popolare", e straordinariamente ricca di spunti melodici tanto da essere considerata una delle più perfette creazioni del teatro musicale di tutti i tempi, è anche ritenuta una delle più impervie composizioni verdiane per gli interpreti vocali. Questa edizione è stata interpretata da artisti di grande duttilità vocale come Susan Neves, già acclamata dal pubblico cagliaritano nel Nabucco del marzo 2001, Roberto Frontali, Warren Mock, Elisabetta Fiorillo e Riccardo Zanellato. La concertazione e direzione d'orchestra è stata curata da Renato Palumbo, la regia da Federico Tiezzi, le scene da Pierpaolo Bisleri e i costumi da Giovanna Buzzi.

Dal 3 al 7 aprile, il *Balletto Kirov* del *Teatro Marinskij di San Pietroburgo*, uno fra i migliori esempi della grande tradizione coreografica romantica, ha grandiosamente coronato la Stagione del 2002 che proprio all'opera romantica e ai suoi prodromi è stata dedicata. Il Balletto del *Kirov* ha presentato uno dei capolavori della letteratura ballettistica di tutti i tempi, l'esempio capostipite della rinascita musicale ottocentesca di questa forma di spettacolo, *Il lago dei cigni*, nella versione definitiva di Marius Petipa e Lev Ivanov, su musica di Cajkovskij, con esecuzione dal vivo dell'Orchestra del Teatro Lirico diretta da Gustavo Plis-Sterenberg. I più importanti solisti del *Kirov*, Zvetlana Zakharova, Danila Korsuntsev, Irma Nioradze, Veronika Part e Igor Kolb si sono alternati sul palcoscenico del Teatro Lirico di Cagliari in questa prestigiosa rappresentazione.

Autorevoli critici e musicologi quali Quirino Principe, Lorenzo Arruga, Sandro Cappelletto, Mario Bortolotto e Angelo Foletto, hanno presentato, come ogni anno in cinque conferenze, le opere liriche in cartellone.

Relazione sulla Attività Concertistica 2002

La Stagione Concertistica 2002 ha sviluppato il tema-guida che funge da base ideale alla programmazione artistica iniziata nell'autunno 2001 e cioè l'esecuzione, dell'intera serie delle Sinfonie di Ludwig van Beethoven eseguite dall'Orchestra e dal Coro del Teatro Lirico di Cagliari.

Nel corso del 2002 sono state eseguite le Sinfonie n.1,2,5,7 essendo già state eseguite nell'autunno del 2001 le Sinfonie n.3,4,6,8.

Una importante conferma, all'interno della Stagione concertistica 2002, è stata la seconda edizione del *Festival di Sant'Efisio* che, a cavallo fra i mesi di aprile e maggio, ha proposto tutta una serie di manifestazioni concertistiche, di particolare rilievo artistico e interesse critico. Nell'ambito del festival si sono alternati con enorme successo sul palcoscenico del Teatro Lirico di Cagliari artisti come Daniele Gatti, alla guida della Royal Philharmonic Orchestra, il violinista e Maxim Vengerov con l'English Chamber Orchestra, il grande sassofonista Jan Garbarek, Brian Eno & Peter Schwalm con il magnifico *Drawn for Life*, a corollario della assoluta novità per l'Italia rappresentata dall'opera *Romeo e Giulietta del villaggio* di Delius, che ha visto, per l'appunto, la sua prima rappresentazione in Italia nell'occasione di questo *II Festival di Sant'Efisio*.

Nel corso del 2002, si è sviluppato anche il tema della composizione sinfonica di matrice slava. Il grande direttore Ivan Fischer, alla guida della Budapest Festival Orchestra, ha presentato due programmi incentrati sull'attività compositiva di Bedrich Smetana, Bela Bartók e Antonin Dvořák. In particolare sono state presentate, con la partecipazione delle cantanti Virginie Pochon e Karine Deshayes, alcune liriche desuete al grande pubblico, che non hanno mancato di entusiasmare gli spettatori.

Successivamente il grande pianista Olli Mustonen ha proposto un programma "comparativo" di 13 Preludi e Fughe rispettivamente di Johann Sebastian Bach e Dmitrij Šostakovič, sorprendenti nelle affinità stilistiche nonostante siano separate da un intervallo temporale di ben 300 anni.

Ancora un autore slavo nel programma della English Chamber Orchestra diretta da Maxim Vengerov, con la *Serenata in do maggiore* di Čajkovskij.

L'Alban Berg Quartett ha proposto, tra l'altro, il *Quartetto n. 2* di Janáček, brano di rara bellezza ed intimità.

Successivamente, la Philharmonia Orchestra, diretta da Vladimir Ashkenazy e con la partecipazione del violinista Uto Ughi, ha proposto il *Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 35* di Čajkovskij e la *Šherazada* op. 35 di Rimskij-Korsakov.

Programma interamente dedicato a Čajkovskij quello presentato con enorme successo da Lorin Maazel alla testa dell'Orchestra del Teatro Lirico, con la *Sinfonia n.4*, la Suite del balletto *Lo Schiaccianoci* e l'ouverture fantasia *Romeo e Giulietta*.

Presentando queste composizioni si intende rimarcare l'importanza della matrice slava nella creazione di quei rapporti fra timbro e situazione espressiva, attraverso una speciale capacità evocativa del colore strumentale e una prodigiosa fantasia melodica e un nuovo senso dell'armonia, che rimarranno fondamentali nella cultura romantica e non solo.

Un secondo tema è dedicato alle composizioni di impronta “intimista”, quali l’esecuzione integrale dei *Winterreise* di Schubert con il baritono Simon Keenlyside, e dell’Alban Berg Quartett con brani di Wolf e Schumann. Molto applaudita l’esecuzione anche del Tokyo String Quartett, con solista la grande clarinettista Sabine Meyer. Nell’ambito “intimista”, vista la genesi dell’opera, si colloca l’esecuzione da parte del Coro del Teatro Lirico diretto da Paolo Vero, dei *Liebeslieder* e dei *Neue Liebeslieder* walzer di Brahms, con l’apporto dei solisti Bruno Canino e Antonio Ballista, nonché il recital del giovane pianista italiano Pietro De Maria, che ha eseguito musiche di Scarlatti, Britten e Liszt.

Di particolare rilevanza è stata l’esecuzione di un titolo molto raro di Benjamin Britten, la *Spring Symphony op. 44* per soli, coro, coro di bambini e orchestra, sotto la direzione di Gérard Korsten.

Ancora un solista di alto livello, alla guida dell’Orchestra del Teatro Lirico: Salvatore Accardo. Il celebre violinista ha anche eseguito il *Concerto op. 64* di Mendelssohn.

La Stagione del 2002 ha ospitato, nel mese di ottobre, l’Orchestra e Coro della Bayerische Rundfunk, diretta dal Maestro Riccardo Muti. E’ stata eseguita, tra l’altro, la *Messa n. 3 detta “La Grande”* di Franz Schubert.

Nel mese di dicembre il violinista Gidon Kremer, alla testa della Kremerata Baltica, ha proposto un programma incentrato su due autori romantici, Schumann e Schubert, e due contemporanei, Peléicis e Piazzolla, con la partecipazione del vibrafonista Andrei Pushkarev.

Ha poi chiuso la Stagione 2002 il Concerto di Natale dell’Orchestra del Teatro Lirico diretta da Ton Koopman e con solista il trombettista Gabriele Cassone, che hanno eseguito musiche di Haydn e Corelli.

Anche quest’anno la Stagione concertistica è stata arricchita, come già detto, da quattro concerti di musica “popolare” di straordinario interesse con interpreti altrettanto straordinari. Si sono alternati sul palcoscenico artisti quali Georges Moustaki e Gino Paoli, colonne portanti della musica melodica sin dagli anni ’60, gli Oregon, originale quartetto americano che spazia dal jazz fino alla musica etnica e, come già detto per il II Festival di S. Efisio, Brian Eno & Peter Schwalm, raffinati sperimentatori di sonorità elettro acustiche e digitali a cavallo tra il vecchio ed il nuovo Millennio, e Jan Garbarek, raffinato sassofonista norvegese, la cui lunga collaborazione artistica con Keith Jarrett gli ha consentito di lasciare un profondo segno nella storia della musica contemporanea e d’improvvisazione.

Come già nel 2000 e nel 2001, nel 2002 il Teatro Lirico di Cagliari ha riservato uno spazio privilegiato alla musica contemporanea e in special modo a quella di autori italiani, dedicando ad essa una serie di cinque concerti intitolata *Cinque passi nel Novecento*. Questa rassegna, la cui esecuzione è stata affidata per lo più ai solisti dell'Orchestra del Teatro Lirico, si rivolge naturalmente a quel pubblico maggiormente attratto dagli sviluppi e dai processi di mutamento delle diverse scuole di composizione e ha messo a confronto composizioni dei più celebri autori italiani viventi e non, quali Bettinelli, Finzi, Battistelli, Sciarrino, Berio, Bucchi, insieme ad alcune delle più belle pagine della letteratura musicale di tutti i tempi.

La Stagione concertistica verrà, per la gran parte, eseguita dall'Orchestra e dal Coro del Teatro Lirico di Cagliari, due compagini che, grazie alle direzioni rispettivamente di Gérard Korsten e di Paolo Vero, possono vantare il raggiungimento di un alto livello qualitativo e tecnico che gli ha consentito di essere diretti negli ultimi tempi dai più grandi direttori d'orchestra del mondo, come Lorin Maazel, Carlo Maria Giulini, Mstislav Rostropovich, George Pretre, Sir Neville Marriner.

Di grande rilevanza l'invito rivolto dalla Bayerische Rundfunk all'Orchestra e Coro del Teatro Lirico, unica orchestra italiana ospite, nel mese di novembre 2002.

Va segnalato, infine, che nell'ambito della rassegna internazionale *Notte Italiana*, l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico di Cagliari hanno eseguito, nella Sala Filarmonica del Gasteig a Monaco di Baviera, la *Messa da Requiem in memoria di Pier Paolo Pasolini* di Roberto de Simone, con la direzione di Walter Proost, e un programma di musiche verdiane, rossiniane e mozartiane con la collaborazione solistica del grande baritono Ruggero Raimondi e la direzione d'orchestra di Stefano Ranzani.

II Festival internazionale L'Anfiteatro di Cagliari Estate 2002

L'Anfiteatro di Cagliari ha presentato, nel 2002, il terzo Festival Internazionale *L'Anfiteatro di Cagliari* che, come negli anni precedenti, si è svolto per lo più all'Anfiteatro romano di Cagliari, il più rilevante monumento di età classica esistente in Sardegna, costruito nel II secolo dopo Cristo all'epoca dell'imperatore Adriano, che, con una capienza di circa ventimila posti era, per dimensioni, il terzo in Italia dopo il Colosseo e l'Arena di Verona. Dall'estate del 2000, la realizzazione di un progetto di recupero funzionale ha consentito all'Anfiteatro romano di essere nuovamente agibile per gli spettacoli. Oltre all'Anfiteatro romano, gli spettacoli sono stati realizzati al Teatro Comunale.

Una produzione operistica ha accompagnato per tutta la sua durata il III Festival Internazionale *L'Anfiteatro di Cagliari, Rigoletto* di Giuseppe Verdi.

Si è trattato di un nuovo allestimento specificatamente creato dal regista Alberto Fassini e dallo scenografo Alessandro Ciannarughi per gli spazi all'aperto dell'Anfiteatro, e questa edizione proprio per questa ragione non ha mancato di destare le attenzioni del pubblico e della critica.

A interpretare questa edizione, che è stata diretta dal giovane e promettente Zsolt Hamar, hanno preso parte due fra i più giovani ed eleganti cantanti dei nostri giorni, Roberto Aronica e Victoria Loukianetz, rispettivamente il Duca di Mantova e Gilda, mentre Carlo Guelfi ha vestito i panni di Rigoletto.

Uno spettacolo che non ha mancato di destare entusiasmo e attenzione, oltre che del pubblico, della critica, è *Notre-Dame de Paris*, il musical del grande cantautore Riccardo Cocciante.

Grande successo ha riscosso anche l'esibizione del Balletto Nazionale di Cuba, diretto da Alicia Alonso, che ha presentato il balletto *Don Chisciotte* con le coreografie della stessa direttrice. L'Orchestra del Teatro Lirico è stata diretta dal Maestro Giovanni Duarte, direttore stabile del Teatro Nazionale di Cuba.

Di grande valore i solisti che si sono avvicendati nelle rappresentazioni: Viengsay Valdés, Joel Carreño, Osmay Molina e Alihaydée Carreño.

Nel cartellone del III Festival internazionale "L'Anfiteatro di Cagliari", anche due spettacoli di grande attrattiva. Il grande jazzista Charlie Haden affiancato da Pat Metheny in *Missouri sky duets*, e il ballerino di flamenco Joaquín Cortés, che ha proposto il suo spettacolo *Live*.